

FISCO PRATICO

magazine

Sintesi Srl

38100 Trento Località Lamar di Gardolo, 81
Tel. 0461- 968.900 / 1 - Fax 0461- 968.989
Codice Fiscale, Partita Iva e Numero iscrizione
al Registro Imprese di Trento: 00 616 500 229
info@sintesiservizi.com
<http://www.sintesiservizi.com>

Dicembre 2006

Anno III
N. 11

Informazione tributaria Informazione tributaria Informazione tributaria

Appuntamenti del mese Dicembre 2006

15 dicembre
Venerdì

- Invio in forma telematica dei nuovi questionari per gli studi di settore

18 dicembre
Lunedì

- Versamento Iva mese di novembre 2006
- Versamento ritenute fiscali
- Versamento contributi previdenziali dipendenti e collaboratori
- Presentazione in via telematica della comunicazione dei dati relativi alle dichiarazioni d'intento ricevute nel mese di novembre 2006

20 dicembre
Mercoledì

- Presentazione degli elenchi Intra relativi al mese di novembre 2006
- Versamento del saldo ICI dovuto per il 2006

27 dicembre
Mercoledì

- Versamento acconto IVA per il 2006

Sommario

Pag. 1 Scadenze del mese

Pag. 2 Cessioni gratuite di beni

Pag. 3 Omaggi e liberalità

Pag. 4 Donazioni ad Onlus di alimentari e farmaci

FISCO PRATICO

magazine

Dicembre 2006

Informazione tributaria Informazione tributaria Informazione tributaria

Cessioni gratuite

Cessioni gratuite di beni

Cessioni gratuite di beni

Le cessioni gratuite di beni possono essere a titolo di:

- Sconto, premio o abbuono:** sono direttamente collegati con operazioni effettuate a titolo oneroso e possono essere in natura o in denaro.
- Omaggio, liberalità, donazione,** ovvero cessioni non direttamente collegate con operazioni a titolo oneroso.

Sconti, premi, abbuoni

| Casistica | | Iva | Norma |
|---|---|---|---------------------------------|
| Cessioni gratuite di beni in natura | in conformità alle originarie condizioni contrattuali | con aliquota Iva più elevata, rispetto a quella degli altri beni ceduti a titolo oneroso | Sì (1) Art. 15, c.1, n.2 |
| | | con aliquota Iva pari o inferiore, rispetto a quella degli altri beni ceduti a titolo oneroso | No (2) Art. 15, c.1, n.2 |
| | non in conformità alle originarie condizioni contrattuali, (ad. es. per successivo sopravvenuto accordo tra le parti) | | Sì (1) Art. 15, c.1, n.2 |
| Cessioni di denaro (ad es.: premi di incentivazione, sconto quantità, ecc.) (3) | | No | Art. 2, c.3, lett.a |

(1) **Adempimenti Iva:** deve essere emessa la fattura indicando il valore normale dei beni ceduti e l'Iva calcolata sullo stesso, la quale dovrà essere addebitata al cliente.

(2) **Adempimenti Iva:** Il valore normale dei beni ceduti a titolo di sconto, premio o abbuono deve essere indicato in fattura, ma non assoggettato ad Iva. Si deve altresì indicare la norma di esclusione dall'Iva.

(3) **Riferimenti:** R.M. 331884 dd.19.10.1981 e R.M. 650989 dd. 11.2.1989.

FISCO PRATICO magazine

Dicembre 2006

Informazione tributaria Informazione tributaria Informazione tributaria

Omaggi e liberalità

Cessioni gratuite: Omaggi e liberalità

| Casistica | | | | Iva | Norma |
|--|---|--|---|--------------------------|-----------------------|
| beni per cui non si è detratta l'Iva all'atto dell'acquisto (1) | | | | No | Art. 2, c.2, n.4 |
| beni per i quali si è detratta l'Iva all'atto dell'acquisto | cessione effettuata da artisti o professionisti | | | Si (2) (3) | Art. 2, c.2, n.4 |
| | cessione effettuata da imprese | beni oggetto dell'attività propria | cessioni fatte ad enti pubblici, associazioni riconosciute o fondazioni (4), nonché cessioni a favore delle popolazioni colpite da calamità (5) | Esenti Iva (3) | Art. 10 n. 12 e n. 13 |
| | | | cessioni diverse dalle precedenti | Si (3) (6) | Art. 2, c.2, n.4 |
| | | beni non oggetto dell'attività propria (7) | di costo unitario superiore a Euro 25,82 | Si (3) | Art. 2, c.2, n.4 |
| di costo unitario fino a Euro 25,82 | | | No (8) | Art. 2, c.2, n.4 | |

(1) **Mancata detrazione Iva sull'acquisto:** anche nel caso in cui derivi dalla scelta di destinare i beni acquistati ad omaggi (Circ. Assonime n.89 del 1.8.1996) in quanto rientrano nelle spese di rappresentanza con Iva oggettivamente indetraibile sugli acquisti, ovvero beni non inerenti l'attività, oppure nel caso di acquisti per omaggi destinati ai dipendenti, la cui Iva non è detraibile (R.M. 16.10.1990, n.666305).

(2) **Professionisti e artisti:** tali cessioni, secondo l'Assonime (Circ. n.89 del 1.8.1996), sono escluse da Iva.

(3) **Adempimenti Iva** (Circ. 32/501388 dd. 27.4.1973): il soggetto che effettua la cessione gratuita deve seguire, **in alternativa**, una delle seguenti **procedure**:

- registrazione su un apposito "**Registro degli omaggi**", dell'ammontare globale dei valori normali delle cessioni gratuite effettuate in ciascun giorno e della relativa Iva, distinti per aliquota;
- emissione di una **autofattura singola** per ciascuna cessione, o globale mensile per tutte le cessioni effettuate nel mese, con l'indicazione del valore normale dei beni, dell'aliquota applicabile e della relativa imposta oltre alla dicitura: "Autofattura per omaggi".
- emissione di **fattura con Iva** al destinatario dell'omaggio; l'Iva può essere detratta dal destinatario solo se pagata.

In tutti i casi sopra indicati la base imponibile è costituita dal valore normale del bene e l'aliquota Iva è quella propria del bene dato in omaggio.

(4) **Associazioni riconosciute o fondazioni:** purché aventi esclusivamente finalità di assistenza, beneficenza, educazione, istruzione, studio o ricerca scientifica.

(5) **Calamità:** deve trattarsi di calamità naturali o catastrofi dichiarate tali ai sensi di apposita legge (L. 8.12.1970 n. 996, o L. 24.2.1992 n. 225).

(6) **Campioni gratuiti di modico valore:** se appositamente contrassegnati sono sempre esclusi Iva in base all'art.2, c.3, lett.d.

(7) **Esempio:** sono ad esempio i beni strumentali ceduti a titolo gratuito.

(8) **Omaggi natalizi:** le cessioni gratuite di beni costituenti spese di rappresentanza (quali gli omaggi natalizi) di costo unitario fino a Euro 25,82 con Iva detraibile, sono escluse da regime Iva e non è necessario emettere alcun documento di consegna o di fatturazione.

FISCO PRATICO

magazine

Dicembre 2006

Informazione tributaria Informazione tributaria Informazione tributaria

Donazioni a Onlus

Donazioni ad ONLUS di alimentari e farmaci

(D.Lgs. 4.12.1997, n.460 - C.M. 23.7.1998, n.193/E)

Trattamento fiscale

Le cessioni gratuite, a favore delle ONLUS, di prodotti alimentari e farmaceutici effettuate dalle imprese che producono o commercializzano tali beni, in alternativa alla usuale eliminazione dal circuito commerciale, nei casi di **difetti di confezionamento o altre cause** che, pur diminuendo il valore commerciale del prodotto, non ne impediscono tuttavia l'utilizzo (es. prodotti prossimi alla scadenza), sono soggette al seguente trattamento fiscale:

- **ai fini Iva:** costituiscono operazioni esenti IVA art.10, numero 12, del DPR 633/1972;
- **ai fini delle imposte dirette:** non costituiscono destinazione a finalità estranee all'impresa, e quindi ricavi.

Adempimenti obbligatori

L'agevolazione e' subordinata al rispetto dei seguenti adempimenti formali, gravanti sia sul cedente che sulla ONLUS beneficiaria:

- 1) **ai fini IVA:**
 - a) **comunicazione** scritta da parte del cedente agli Uffici delle entrate (o, in mancanza, ai Comandi della guardia di finanza) almeno **cinque giorni prima** della consegna, con l'indicazione della data, ora e luogo di inizio del trasporto, della destinazione finale dei beni, nonche' dell'ammontare complessivo, sulla base del prezzo di acquisto, dei beni gratuitamente ceduti; la comunicazione puo' non essere inviata qualora l'ammontare del costo dei beni stessi non sia superiore ad euro 5.164,57;
 - b) **emissione del documento di trasporto**, progressivamente numerato;
 - c) **dichiarazione sostitutiva** di atto notorio, con la quale l'ente ricevente attesti natura, qualita' e quantita' dei beni ricevuti corrispondenti ai dati contenuti nel documento di cui alla lettera b).

In mancanza anche di uno solo di questi adempimenti, la cessione si considera imponibile Iva.
- 2) **ai fini delle imposte dirette:**
 - a) **preventiva comunicazione** delle singole cessioni di beni, da parte dell'impresa cedente, al competente ufficio delle entrate, mediante raccomandata con avviso di ricevimento. Le cessioni di **beni facilmente deperibili** e di modico valore sono **esonerate dall'obbligo** della comunicazione preventiva;
 - b) **dichiarazione della ONLUS beneficiaria**, da conservare agli atti dell'impresa, attestante l'impegno ad utilizzare direttamente i beni ricevuti in conformita' alle finalita' istituzionali e a realizzare l'effettivo utilizzo diretto a pena di decadenza dai benefici fiscali;
 - c) **annotazione**, da parte dell'impresa cedente, **nei registri previsti ai fini IVA o in apposito prospetto**, della quantita' e qualita' dei beni ceduti gratuitamente in ciascun mese, da effettuare entro il quindicesimo giorno successivo alla cessione dei beni.

In caso di inadempimento dei predetti obblighi, le cessioni costituiscono ricavi.